

COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO

Relazione conclusiva

del

processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

14 marzo 2016

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 30/3/2015 (di seguito, per brevità, "Piano 2015"), trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 7 aprile 2015 e comunicato al Consiglio comunale il 28 aprile 2015 e pubblicato sul sito istituzionale.. La pubblicazione era, ed è, infatti obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà comunicata al Consiglio comunale, trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Cap Holding SpA – quota di partecipazione 0,139%;
2. Navigli Lombardi Scarl – quota di partecipazione 0,20 %;
3. SASOM Srl – quota di partecipazione 13,07%;
4. E.E.S.CO. Srl – quota di partecipazione 1,11733%

Con deliberazione consiliare n. 33 del 1° luglio 2015, il Comune aveva aderito alla Società Consortile a responsabilità limitata - senza scopo di lucro - "Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente" (in breve Infoenergia) con le seguenti finalità:

- *fornire supporto e consulenza ai cittadini per i rapporti con i manutentori e con i verificatori sul controllo degli impianti termici ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i. per i Comuni inferiori ai 40.000 abitanti;*
- *fornire ai cittadini un servizio di consulenza e di informazione sulle opportunità di risparmio energetico, sulle forme di finanziamento, sulla normativa tecnica e sulla legislazione riguardante l'energia;*
- *accrescere le competenze tecniche in materia di energia presso gli operatori pubblici e promuovere l'uso efficiente dell'energia e sviluppare le fonti energetiche rinnovabili.*
- *prestare attività di consulenza ai Comuni per la riduzione dei costi di approvvigionamento energetico nelle strutture di proprietà e/o di competenza;*
- *prestare assistenza tecnica ai Comuni per la realizzazione di politiche energetiche territoriali.*

Non si è dato però seguito alla partecipazione societaria in quanto, poco tempo dopo la nostra adesione, la società è stata posta in liquidazione.

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del Piano 2015.

Nessuna modifica da segnalare rispetto alle società Cap Holding SpA, Navigli Lombardi Scarl, SASOM Srl.

Relativamente ad E.E.S.CO. Srl, nel Piano 2015 si relazionava:

"a) il Comune di Zibido San Giacomo ha aderito alla società mista a capitale pubblico-privato E.E.S.CO. Srl con sede legale a Marcallo con Casone, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 9.07.2008. Attualmente partecipano alle quote societarie n. 27 Comuni e n. 4 società private, per un capitale sociale complessivo di € 150.000,00. Il Comune di Zibido San Giacomo ha una quota societaria del 1,117333%. Esaminata la normativa e valutata la situazione in essere si può ritenere la intervenuta non indispensabilità della partecipazione alle finalità istituzionali dell'ente in considerazione dell'attività principalmente attuata di gestione calore degli impianti di riscaldamento degli immobili comunali.

b) La Società risulta avere un Consiglio d'Amministrazione composto da un Presidente n. 2 consiglieri di nomina pubblica e n. 4 consiglieri di nomina priva e n. 3 dipendenti, pertanto, pur non percependo i componenti del CdA alcun emolumento, tale situazione non risulta conforme.

c) La società non svolge gestioni analoghe o simili a quella svolte da altri enti o società attualmente partecipati dal Comune.

d) *Alla luce di quanto già rilevato dal Comune come sopra sub a) e b), non risulta opportuno per il Comune valutare possibilità di aggregazione societaria.*

e) *per quanto esposto al sub b) risulterebbe necessaria la ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, finalizzata alla riduzione dei compensi, che peraltro non essendo corrisposti pongono la questione come secondaria.*

Per quanto sopra esposto si propone che l'Amministrazione comunale valuti l'attivazione delle procedure di dismissione della partecipazione societaria tramite alienazione della partecipazione. Allo stato non risulta prevedibile la tempistica necessaria al completamento della dismissione."

Alla data odierna la Società risulta essere posta in liquidazione. Nella seduta del 27 novembre 2015, infatti, l'Assemblea dei soci ha preso atto dello scioglimento della società ex art. 2484, c. 1, n. 4, C.C. e nominato il Collegio dei liquidatori. Si attendono quindi gli esiti delle relative procedure in via di definizione.

Zibido San Giacomo, 14.03.2016

IL SINDACO

Piero Garbelli

